

Carla Muschio  
**Annette**



Questo progetto presenta un modello insolito di cardigan che il lettore può imitare, adattandolo al suo caso con le opportune modifiche, ma più interessante del modello è la storia della sua evoluzione, dal concepimento alla realizzazione. Si vedrà dal mio resoconto quali difficoltà ho incontrato e come le ho risolte, il che può essere di ammaestramento a chi si avventuri nelle acque mai sicure della creazione di un maglione.

Veramente non sempre si è insicuri nel fare un maglione. Se si segue un modello serio in cui siano indicati filato, numero dei ferri, misure e istruzioni, l'unico elemento che può variare sviando dal risultato atteso è la mano della magliaia. Il mio caso però è ben diverso. Per cominciare, qui sono io a creare il modello e posso fare degli errori. Inoltre, ho lavorato con filati molto eterogenei per spessore, quindi non era facile prevedere la larghezza che avrei ottenuto da un determinato numero di maglie. Se anche avessi fatto un campioncino, non mi avrebbe molto aiutata.

Il modello concordato è quello che si vede nel disegno. Annette voleva un cardigan sciancrato, con la vita segnata da una fascia grigia e con lo scollo a V. Abbiamo scelto di sottolineare lo sciancrato con strisce diagonali in varie sfumature di grigio e turchese.

Il punto è /2 maglie grigie, 2 maglie turchese/ spostate di una posizione a ogni ferro, come si vede nel disegno. Per due punti non c'è bisogno di intrecciare i fili sul retro del lavoro. Per evitare la fatica colossale di cambiare il filo da tenere in mano ogni due maglie, ne ho tenuto uno, il grigio, sempre nella mano destra e l'altro nella mano sinistra. È sempre più lento che lavorare una maglia rasata monocolora, ma non così impegnativo come può apparire, una volta che si è automatizzato il gesto.

Ho preso le misure di Annette, fatto qualche calcolo e avviato il davanti, come segue.

**Davanti** Avviare 53 maglie con lana grigia e lavorare 2 ferri a punto doppio. Fare un bordo a coste 1/1 di 8 ferri. Passare alla maglia rasata, lavorando 2 maglie in grigio, 2 maglie in turchese, spostandole a ogni ferro come da schema. Il lembo sottovita deve essere alto 18 cm. A 16 ferri dalla fine di questo, diminuire 1 maglia sul lato del fianco a ogni giro.

Lavorare le 45 maglie che rimangono a coste 1/1 in grigio per 8 cm. Tornare poi alla rasata bicolore, spingendo le diagonali in direzione opposta rispetto al lembo inferiore e aumentando 1 maglia sul lato del fianco a ogni giro. Quando si hanno 66 maglie, corrispondenti a un'altezza di 48 cm, scalfare 5, 3, 2, 1 sul lato del fianco. Dal primo ferro dello scalfio, diminuire anche sull'altro lato, per la V, una maglia a ogni giro, fino ad avere sul ferro 20 maglie, che chiuderete per la spalla.

Mi sono accorta ben presto che il davanti era decisamente troppo stretto, ma sarebbe stato un delitto disfare tanto lavoro. Ho pensato perciò di recuperare i centimetri mancanti con un'ampia striscia che percorre il davanti, raccoglie (arricciandole un po') le maglie del collo dietro e scende sull'altro lato del davanti.

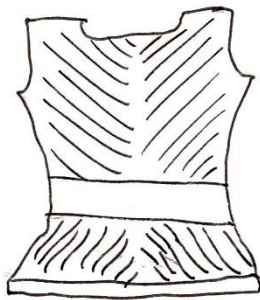
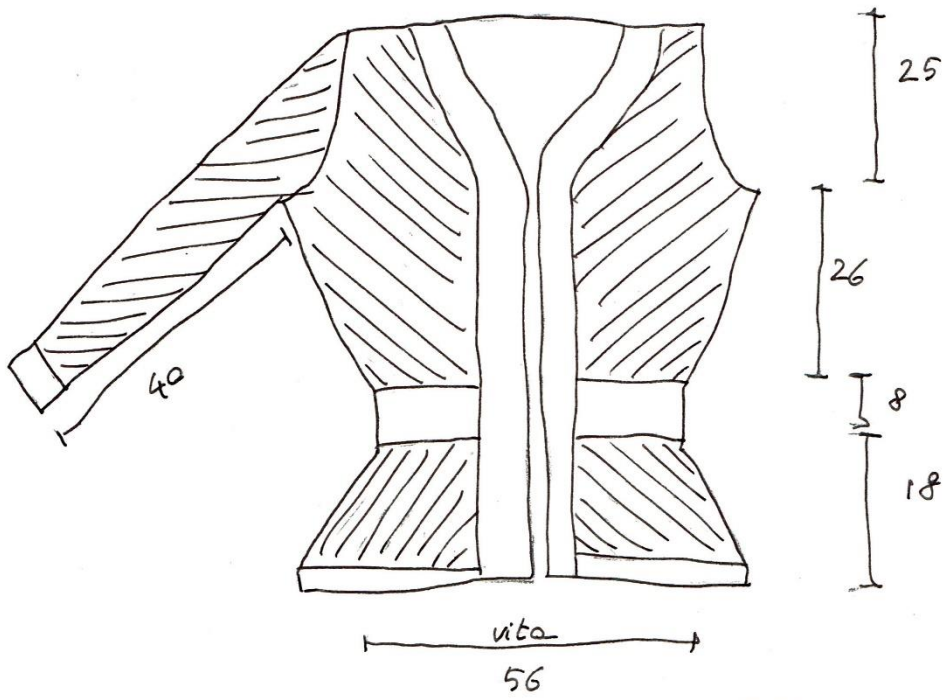
Il secondo davanti è, ovviamente, simmetrico del primo, ma il dietro è stato fatto della misura voluta, sulla scorta dell'esperienza del davanti. Ecco i dati.

**Dietro** Avviare 143 maglie, lavorare il bordo grigio, poi la rasata bicolore, che crea una punta nel punto mediano. Diminuire 1 maglia a ogni lato negli ultimi 8 giri del lembo inferiore (ne restano 127). Passare alla striscia che segna la vita, in grigio, a coste. Riprendere la maglia rasata bicolore, aumentando 1 maglia a ogni inizio di ferro. All'altezza di 48 cm, scalfare per le maniche come nel davanti: 5, 3, 2, 1. All'altezza di 17 cm dall'inizio dello scalfio manica, chiudere le 95 maglie centrali. Lavorare le due parti che restano togliendo una maglia a ogni giro dal lato del collo. Quando restano 20 maglie, chiuderle tutte insieme per le spalle.

**Striscia** Avviare 33 maglie e lavorarle a coste 1/1. Ogni 6 cm creare un'asola di 2 maglie, a una distanza di 5 maglie dal lembo. Dopo 9 asole, proseguire diritto fino a un'altezza di 189 cm!

**Maniche** Le ho lavorate dall'alto, per essere sicura di seguire bene lo scalfio. Ho avviato 17 maglie e le ho lavorate a rasata diagonale con punta centrale, come nel dietro. Ho aumentato 1 maglia a ogni inizio ferro fino ad averne 60. A quel punto ho aumentato di 2, 3, 5. Da allora, ho chiuso 1 maglia per lato ogni 6 ferri. Quando ho avuto sul ferro 52 maglie è stato il momento di lavorare il bordo del polso, uguale a quello delle altre parti del cardigan.

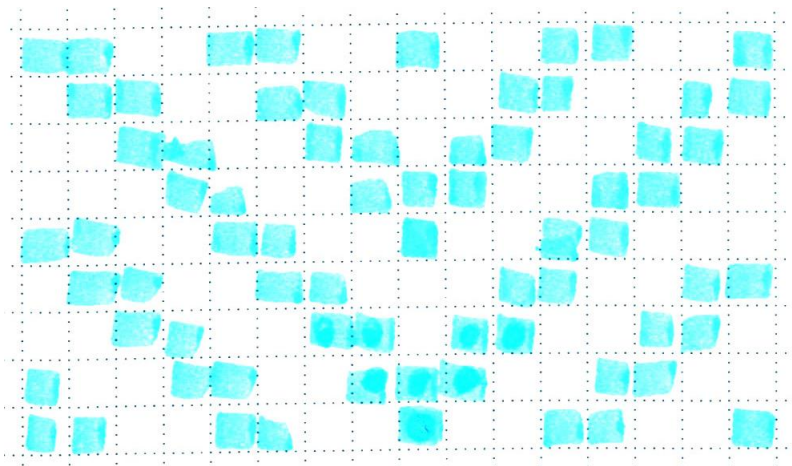
**Sorpresa finale** Quando Annette ha provato il cardigan finito, si è scoperto che le spalle non giravano bene perché le maniche erano troppo ricche. Ho dovuto quindi tagliare la loro punta superiore (che per me era l'inizio del pezzo), come se invece di 17 maglie ne avessi avviate direttamente 50, e tutto è andato a posto.



dietro



manica







Carla Muschio  
*Annette*

Edizioni Lubok  
Data di pubblicazione: 12 novembre 2016  
[www.carlamuschio.com](http://www.carlamuschio.com)

Immagini: *Annette 1, Annette 2, Annette 3* di Carla Muschio

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

---

